D.G. Sicurezza,

D.d.s. 11 febbraio 2021 - n. 1565
Bando per l'assegnazione di contributi a favore delle associazioni combattentistiche e d'arma e delle forze dell'ordine (l.r. 2/2020, art. 2) - Anno 2021

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
SICUREZZA STRADALE, CONTRASTO IMMIGRAZIONE IRREGOLARE, LEGALITÀ, BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ

Richiamati:

- la l.r. 7 febbraio 2020, n. 2 «Sostegno alle associazioni combattentistiche, d'arma e delle associazioni delle forze dell'ordine», la cui finalità è quella di riconoscere e promuovere la funzione sociale, culturale ed educativa nonché promuovere la cultura della sicurezza delle associazioni combattentistiche, d'arma e delle forze dell'ordine, riconosciute a livello nazionale, operanti in Lombardia ed iscritte in un apposito elenco regionale;
- in particolare, l'art. 2 della l.r. 2/2020, che:
  - al comma 1, individua gli interventi e le iniziative delle associazioni combattentistiche e d'arma e delle associazioni delle forze dell'ordine che Regione Lombardia sostiene finanziariamente, tramite l'adozione di bandi riservati alle stesse associazioni, purché iscritte in apposito elenco regionale, e alle rispettive diramazioni territoriali;
  - ai commi 2, 3 e 4, attribuisce alla Giunta regionale:
    - l'istituzione dell'elenco regionale delle suddette associazioni, riconosciute a livello nazionale e operanti in Lombardia, da aggiornare periodicamente, nonché la definizione, sentita la competente commissione consiliare, delle modalità e dei criteri d'iscrizione;
    - la predisposizione di specifici bandi, riservati alle associazioni iscritte nell'apposito elenco e alle rispettive diramazioni territoriali, per finanziare le iniziative e gli interventi di cui al comma 1;
    - la definizione, sentita la competente commissione consiliare, delle priorità di intervento, delle modalità e dei termini per la presentazione delle domande, nonché dei criteri di accesso ai contributi regionali;

Vista la d.g.r. n. 3666/2020, che ha istituito l'elenco regionale di cui all'art. 2, comma 2, della l.r. 2/2020;

Vista la d.g.r. n. 4218/2021, avente ad oggetto «Criteri e modalità per l'assegnazione di contributi alle associazioni combattentistiche, d'arma e delle forze dell'ordine – annualità 2021 (l.r. 2/2020, art. 2) – (a seguito di parere della commissione consiliare), che demanda alla competente Direzione Generale «Sicurezza» l'emanazione del bando, secondo i criteri e le modalità stabilita dalla medesima deliberazione;

Dato atto che la citata deliberazione, per l'attuazione delle misure dalla stessa previste, autorizza la spesa complessiva pari ad € 200.000,00, che trova copertura sul capitolo 14240 «Sostegno alle associazioni combattentistiche, d'arma e delle associazioni delle forze dell'ordine» del Bilancio 2021;

Ritenuto, pertanto, di emanare, in attuazione della d.g.r. n. 4218/2021, il *«Bando per l'assegnazione di contributi a favore delle associazioni combattentistiche e d'arma e delle forze dell'ordine (l.r. 2/2020, art. 2) - anno 2021»;*

Vista la comunicazione del 5 febbraio 2021 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

Visti:

- la l.r. n. 34/1978 e successive modifiche ed integrazioni, il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;
- la l. r. 7 luglio 2008 n. 20 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di Organizzazione e Personale» e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura e, in particolare, la d.g.r. n. XI/2952 del 16 marzo 2020 «V Provvedimento organizzativo 2020», che nomina la dott.ssa Gabriella Volpi Dirigente della struttura «Sicurezza stradale, contrasto immigrazione irregolare, legalità, beni confiscati alla criminalità»;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

DECRETA

1. di emanare l'allegato «*Bando per l'assegnazione di contributi a favore delle associazioni combattentistiche e d'arma e delle forze dell'ordine (l.r. 2/2020, art. 2) - anno 2021»*, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di dare atto che la dotazione finanziaria del bando è pari alla somma complessiva di € 200.000,00, che trova copertura al capitolo 14240 «Sostegno alle associazioni combattentistiche, d'arma e delle associazioni delle forze dell'ordine» del Bilancio 2021;

3. di rinviare a successivi atti l'adozione dei provvedimenti conseguenti all'emanazione del bando di cui al punto 1;

4. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi Online – www.bandi.regione.lombardia.it.

Il dirigente
Gabriella Volpi

Allegato

REGIONE LOMBARDIA

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI COMBATTENTISTICHE E D'ARMA E DELLE FORZE DELL'ORDINE (L.R. 2/2020, ART. 2) - ANNO 2021

INDICE

Indice generale

A.1 Finalità e obiettivi
A.2 Riferimenti normativi
A.3 Soggetti beneficiari
A.4 Dotazione finanziaria
B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione
B.2 Progetti finanziabili
B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità
C.1 Presentazione delle domande
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse
C.3 Istruttoria
C3.a Modalità e tempi del processo
C3.b Verifica di ammissibilità delle domande
C3.c Valutazione delle domande
C3.d Integrazione documentale
C3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria
C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione
C4.a Adempimenti post concessione
C4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione
C4.c Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari
D.3 Proroghe dei termini
D.4 Ispezioni e controlli
D.5 Monitoraggio dei risultati
D.6 Responsabile del procedimento
D.7 Trattamento dati personali
D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti
D.9 Diritto di accesso agli atti
D.10 Definizioni e glossario
D.11 Riepilogo date e termini temporali
D.12 Allegati/informative e istruzioni

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Assegnazione di contributi nell'annualità 2021 per promuovere la funzione sociale, culturale ed educativa e la cultura della sicurezza delle associazioni combattentistiche e d'arma e delle forze dell'ordine, riconosciute a livello nazionale e operanti in Lombardia.

A.2 Riferimenti normativi

Legge regionale 7 febbraio 2020, n. 2 "Sostegno alle associazioni combattentistiche, d'arma e delle associazioni delle forze dell'ordine" ai sensi della quale Regione Lombardia riconosce e promuove la funzione sociale, culturale ed educativa e la cultura della sicurezza delle associazioni combattentistiche e d'arma e delle forze dell'ordine, riconosciute a livello nazionale e operanti in Lombardia.

A.3 Soggetti beneficiari

Associazioni combattentistiche e d'arma e delle forze dell'ordine, iscritte nell'Elenco regionale, istituito dalla l.r. 2/2020 e costituito dalla D.G.R. n. 3666 del 13/10/2020, nonché le rispettive diramazioni territoriali.
Ai fini del beneficio del contributo, le diramazioni territoriali devono essere operanti in Lombardia da almeno un anno ed essere dotate di autonomia gestionale e finanziaria, ovvero essere dotate di propri: organo deliberante (assemblea) e di rappresentanza; bilancio/rendiconto; identificazione fiscale.
Nell'interesse di un'associazione o di una diramazione può essere presentata una sola domanda.

A.4 Dotazione finanziaria

Lo stanziamento regionale è determinato in complessivi € 200.000,00 per l'annualità 2021.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

Il presente bando è finanziato con risorse di Regione Lombardia e l'agevolazione si configura come contributo a fondo perduto.
Il contributo regionale è previsto nella misura massima dell'80% del costo del progetto validato dalla Regione (IVA, se non recuperabile, e altri oneri inclusi). Nel caso in cui si operi in un regime fiscale che consenta il recupero dell'IVA sugli interventi progettuali, i costi ammissibili sono al netto dell'IVA.
Il contributo regionale non è cumulabile con altri finanziamenti regionali, riferiti allo stesso progetto.
In caso di beneficio di contributi erogati da altri enti pubblici o privati, il contributo regionale, nei limiti di cui al presente paragrafo e al paragrafo B3 "Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità ", è determinato tenuto conto degli altri contributi e comunque entro e non oltre la copertura dell'intero costo dell'intervento.
Ai fini del rispetto della Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'art. 107 par. 1 del TFUE ed in particolare i punti 2 "Nozione di impresa e di attività economica" e 6 "Incidenza sugli scambi e sulla concorrenza", i progetti, per essere finanziabili, non devono prevedere costi per attività a prevalente carattere economico e di rilevanza non locale.

B.2 Progetti finanziabili

I progetti devono essere realizzati sul territorio regionale e riguardare una o più delle seguenti 3 macro-aree di interventi: "Cultura"; "Sociale e Sicurezza"; "Manutenzione sede associazione".
La macro-area "Cultura" comprende:

- svolgimento di cerimonie, manifestazioni, mostre, convegni e attività didattiche per celebrare momenti e date salienti della storia lombarda e della storia delle forze armate e delle forze di polizia;
- iniziative di partecipazione alla gestione, manutenzione ordinaria e valorizzazione di siti museali, monumenti, cimiteri e sacrari di guerra della storia nazionale;
- svolgimento di raduni nazionali, regionali, provinciali e locali;

La macro-area "Sociale e Sicurezza" comprende:

- iniziative di cooperazione con le istituzioni locali al fine di realizzare progetti sociali e di pubblica utilità;
- iniziative di diffusione della cultura della legalità e della sicurezza;
- iniziative culturali e formative, finalizzate alla diffusione della cultura della sicurezza civica;

La macro-area "Manutenzione sede associazione" comprende:

- manutenzione ordinaria di sedi per lo svolgimento delle attività associative a valenza sociale, da intendersi ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera a) del Testo Unico sull'edilizia D.P.R 380/2001 come "interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie a integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti".

I progetti sono da realizzare e rendicontare entro il 31 dicembre 2021.

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Le "voci di spesa" ammissibili sono quelle necessarie alla realizzazione delle attività di cui al paragrafo B2 "Progetti finanziabili". Ad esempio, nel caso di partecipazione a raduni, le voci di spesa possono essere quelle relative al "noleggio di un autobus" per il trasporto al luogo del raduno o alla fornitura di *gadget* o alla "fornitura ristoro", per gli associati partecipanti al raduno, o all'affitto della sala, nel caso di iniziative di diffusione della cultura della legalità e della sicurezza.

Non sono ammesse spese per l'acquisto di beni e strumentazioni soggetti ad ammortamento, la cui funzione, inoltre, sia suscettibile di ulteriori usi e destinazioni, successivi allo svolgimento dell'iniziativa, né per compensi, retribuzioni, indennità di missione, rimborsi del personale interno (dipendenti/soci/volontari) e dei collaboratori dei quali ci si avvale a qualsiasi titolo.

Non sono ammesse le spese per il pagamento di utenze, quali, ad esempio, luce e gas, nonché spese per canoni di locazione, per ratei di mutui e per le pulizie della sede dell'associazione.
Per ogni macro-area di cui al paragrafo B2 "Progetti finanziabili", la soglia minima di cofinanziamento è di € 1.000,00 e quella massima è di € 5.000,00.

Il cofinanziamento regionale complessivo per progetto è pari all'importo massimo di € 15.000,00.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

La domanda, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, deve essere presentata esclusivamente attraverso tramite il sistema informativo *Bandi online,* disponibile all'indirizzo: www.bandi.regione.lombardia.it, dalle h. 10:00 del 22 febbraio 2021 alle h. 16:00 del 12 aprile 2021.

La domanda può essere presentata sia dall'associazione che dalla/e rispettiva/e diramazione/i territoriale/i, operante/i in Lombardia da almeno un anno e dotata/e di autonomia gestionale e finanziaria, previa acquisizione del nulla osta da parte della propria associazione.
Per il progetto di interesse di una diramazione operante in Lombardia da almeno un anno, ma non dotata di autonomia gestionale e finanziaria, la domanda è presentata dall'associazione di appartenenza, che si configura quale soggetto beneficiario del contributo e responsabile del progetto.
Nell'interesse di un'associazione o di una diramazione può essere presentata una sola domanda.

Nell'apposita sezione del sistema informativo *Bandi online* viene resa disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente bando.
Per presentare la domanda di partecipazione al Bando, la persona incaricata della compilazione della domanda in nome e per conto del soggetto richiedente deve:

- registrarsi alla piattaforma *Bandi online*;
- provvedere, sulla predetta piattaforma, alla fase di profilazione del soggetto richiedente, che consiste nella compilazione delle informazioni anagrafiche.

Per poter operare, occorre attendere la verifica delle informazioni di registrazione e profilazione, che potrà richiedere fino a 16 ore lavorative.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

Nella domanda *on line* di partecipazione al Bando, il soggetto richiedente deve indicare, tra le altre informazioni richieste in anagrafica:

- denominazione e codice fiscale del soggetto beneficiario del contributo. Se l'Associazione presenta domanda per una diramazione operante in Lombardia da almeno un anno, ma non dotata di autonomia gestionale e finanziaria, indicare anche la denominazione della diramazione;
- indirizzo PEC e indirizzo e-mail del soggetto beneficiario;
- numero di conto corrente del soggetto beneficiario;
- titolo del progetto;
- IBAN del soggetto beneficiario.

Nel sistema informativo *Bandi online* devono essere attestate le seguenti dichiarazioni:

- di osservare tutte le disposizioni del bando;
- di eseguita iscrizione dell'associazione nell'elenco regionale istituito con D.G.R. n. 3666/2020;
- qualora la domanda sia presentata da una diramazione territoriale, di operare in Lombardia da almeno un anno e di essere dotata di autonomia gestionale e finanziaria ovvero essere dotata di propri: organo deliberante (assemblea) e di rappresentanza; bilancio/rendiconto; identificazione fiscale;
- qualora la domanda sia presentata dall'associazione nell'interesse di una diramazione non dotata di autonomia gestionale e finanziaria, che la diramazione medesima è operante in Lombardia da almeno un anno;
- numero di soci iscritti al momento della presentazione della domanda (per i progetti presentati dalle associazioni nel proprio interesse: numero di soci iscritti, con riferimento all'ambito territoriale di Regione Lombardia; per i progetti presentati dalle diramazioni territoriali, direttamente o tramite le proprie associazioni, per quelle non dotate di autonomia gestionale e finanziaria: numero dei soci iscritti alle singole diramazioni);
- data di costituzione dell'associazione o diramazione territoriale interessata dal progetto;

- eventuale assegnazione di contributi da parte di altri enti pubblici o privati per la realizzazione delle attività progettuali;
- di non aver ricevuto altri finanziamenti regionali, riferiti allo stesso progetto;
- che la dichiarazione sulla detraibilità dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) è contenuta nel quadro economico;
- che il progetto non prevede costi per attività a prevalente carattere economico e ha rilevanza locale.

La domanda deve essere corredata del progetto, costituito da:

- descrizione degli interventi da realizzare, per ciascuna macro-area di interesse;
- cronoprogramma, per ciascuna macro-area di interesse (*fac simile* caricato nel sistema informativo *Bandi online*);
- quadro economico, per ciascuna macro-area di interesse, con dichiarazione relativa alla detraibilità dell'IVA (*fac simile* caricato nel sistema informativo *Bandi online*).

Il mancato caricamento elettronico dei documenti di cui sopra costituirà causa di inammissibilità della domanda di partecipazione.

Se la domanda è presentata da una diramazione territoriale, operante in Lombardia da almeno un anno e dotata di autonomia gestionale e finanziaria, **occorre produrre nulla osta** della propria associazione.

Nell'apposita sezione del Sistema Informativo verrà resa disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente Bando.
A seguito del caricamento dei documenti sopra descritti, il richiedente deve scaricare tramite l'apposito pulsante la domanda di contributo generata automaticamente dal sistema e sottoscriverla secondo le modalità di seguito descritte.
Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".
In mancanza dei suddetti dispositivi di firma digitale o elettronica qualificata o elettronica avanzata, la domanda può essere sottoscritta con firma autografa. In tal caso, deve essere corredata della copia di un valido documento di identità.

Imposta di bollo
La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi del DPR 642/1972, allegato B), art. 27 bis.

Le domande di partecipazione al Bando sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura *online*.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di *Bandi online* al soggetto richiedente che riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

La tipologia di procedura utilizzata è valutativa a graduatoria.
Terminata la fase di valutazione delle domande ritenute ammissibili, verrà definita la graduatoria dei progetti finanziati, dei progetti ammessi e non finanziati, nonché l'elenco dei progetti non ammessi.

C.3 Istruttoria

C3.a Modalità e tempi del processo

La verifica dei progetti è effettuata entro 60 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande.

C3.b Verifica di ammissibilità delle domande

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione e la completezza documentale della stessa. L'istruttoria formale è effettuata dalla Struttura "Sicurezza stradale, contrasto immigrazione irregolare, legalità, beni confiscati alla criminalità" entro 10 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al bando.

Le domande saranno ritenute ammissibili a fronte del rispetto dei seguenti requisiti:

a) presentazione della domanda utilizzando il sistema informativo *Bandi online*;
b) presentazione della domanda entro il termine previsto al paragrafo C.1 (h. 10:00 del 22 febbraio 2021);
c) produzione del progetto, costituito dalla seguente documentazione, come specificato al paragrafo C.1 "Presentazione delle domande":
- descrizione degli interventi da realizzare, per ciascuna macro-area di interesse;
- cronoprogramma per ciascuna macro-area di interesse (*fac simile* caricato nel sistema informativo *Bandi online*);
- quadro economico per ciascuna macro-area di interesse, con dichiarazione relativa alla detraibilità dell'IVA (*fac simile* caricato nel sistema informativo *Bandi online*).

C3.c Valutazione delle domande

Una commissione tecnica, costituita con decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Sicurezza, verifica la sostenibilità e la coerenza del cronoprogramma e del quadro economico del progetto presentato rispetto agli interventi da realizzare. La graduatoria è definita, sulla base del numero di soci iscritti al momento della presentazione della domanda. Per i progetti presentati dalle associazioni nel proprio interesse, si tiene conto del numero di soci iscritti, con riferimento all'ambito territoriale di Regione Lombardia. Per i progetti presentati dalle diramazioni territoriali, direttamente o tramite le proprie associazioni, per quelle non dotate di autonomia gestionale e finanziaria, si tiene conto del numero dei soci iscritti alle singole diramazioni.
A parità di posizione nella graduatoria, si tiene conto dell'anzianità di costituzione dell'associazione o della diramazione territoriale interessata dal progetto.
La fase di istruttoria di merito delle domande ammissibili sarà effettuata entro 50 giorni dalla data di conclusione dell'istruttoria formale.

C3.d Integrazione documentale

In presenza di vizi non sostanziali, Regione Lombardia, si riserva la facoltà di richiedere ai soggetti richiedenti i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a 10 giorni solari dalla data della richiesta.
In tale ipotesi, i termini temporali si intendono interrotti sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di non ammissibilità della domanda.
Le richieste di chiarimenti e/o integrazioni sono effettuate tramite il sistema informativo Bandi *online*.
Ogni risposta o integrazione documentale deve essere prodotta tramite il sistema informativo Bandi *online*.

C3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Entro 75 giorni dalla data di chiusura del bando, il Dirigente della Struttura "Sicurezza stradale, contrasto immigrazione irregolare, legalità, beni confiscati alla criminalità", Responsabile di Procedimento, approva con proprio provvedimento la graduatoria dei progetti presentati, specificando l'entità del contributo, nonché condizioni e obblighi da rispettare ai fini dell'erogazione. In base alla posizione attribuita in graduatoria, i progetti sono finanziati nei limiti dello stanziamento regionale.
L'esito dell'istruttoria verrà pubblicato sul B.U.R.L., su *Bandi online* (www.bandi.regione.lombardia.it) e sul sito istituzionale di Regione Lombardia (www.regione.lombardia.it).
Ad avvenuta approvazione del provvedimento di cui sopra, si provvederà ad inviare, tramite il sistema informativo *Bandi online,* apposita comunicazione ai soggetti beneficiari.

C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

L'agevolazione prevede un'unica *tranche* di erogazione. Nei limiti del contributo regionale assegnato in fase di approvazione del progetto, della soglia minima di € 1.000,00 e massima di € 5.000,00 per ogni macro-area, e della percentuale dell'80%, il cofinanziamento regionale è erogato dalla Struttura "Sicurezza stradale, contrasto immigrazione irregolare, legalità, beni confiscati alla criminalità" entro 90 giorni dalla data stabilita al paragrafo C4.b "Caratteristiche della fase di rendicontazione" per la presentazione della rendicontazione finale, a seguito di valutazione positiva della rendicontazione stessa.

C4.a Adempimenti post concessione

In corso di realizzazione, sono ammissibili variazioni non sostanziali del progetto, purché congruamente motivate. Tali variazioni dovranno essere previamente comunicate alla competente struttura regionale e solo l'espressa approvazione rende efficace la modifica.

La richiesta di modifica deve essere obbligatoriamente trasmessa tramite il sistema informativo *Bandi online*, ai fini dell'acquisizione dell'opportuno nulla osta a procedere da parte della struttura regionale competente. **Non sono prese in considerazione richieste di modifica** pervenute con modalità diverse.

La struttura regionale risponde tramite il sistema informativo *Bandi online* entro 15 giorni dalla data di ricevimento della richiesta di variazione progettuale.
Nel caso in cui la variazione progettuale determini un aumento del costo complessivo del progetto, il maggior costo sarà a carico dell'Ente, restando immutato il cofinanziamento regionale.
Nel caso in cui la variazione progettuale determini un minor costo complessivo del progetto, verrà rideterminata la quota del cofinanziamento regionale.

C4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione

Le modalità di rendicontazione previste dal presente bando sono a costi reali. Il contributo verrà erogato dietro presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e rendicontate.
La rendicontazione consiste nella produzione di:

- relazione amministrativo - contabile, sottoscritta dal legale rappresentante, contenente la descrizione degli interventi realizzati e dei risultati conseguiti,
- documenti contabili giustificativi delle spese complessivamente sostenute, con relative quietanze;
- *file excel* riepilogativo dei costi complessivamente sostenuti per ogni macro-area di interesse (*fac simile* caricato nel sistema informativo *Bandi online*).

La rendicontazione dovrà essere presentata, attraverso il sistema informativo *Bandi online*, entro il 31 dicembre 2021, a pena di decadenza dal cofinanziamento regionale. Le spese rendicontate non possono essere state sostenute antecedentemente all'approvazione della graduatoria di cui al paragrafo C3.e "Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria" e dovranno essere quietanzate al momento della presentazione della rendicontazione.

Per attivare le procedure di liquidazione, in fase di richiesta di erogazione del cofinanziamento, il soggetto beneficiario dovrà comunicare il Codice Unico del Progetto (CUP).

C4.c Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

In caso di variazioni progettuali, così come previste e prescritte al paragrafo C4.a "Adempimenti post concessione", Regione, al termine della verifica della documentazione prodotta, effettua l'eventuale rideterminazione del contributo da corrispondere.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

Il soggetto beneficiario si impegna a:

- rispettare le prescrizioni contenute nel bando;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando, la documentazione e le informazioni richieste;
- realizzare il progetto approvato da Regione nei termini e con le modalità stabilite nello stesso, salvo la possibilità di variazioni non sostanziali;
- realizzare il progetto e rendicontare, secondo le prescrizioni previste al paragrafo C4.b "Caratteristiche della fase di rendicontazione", entro la data perentoria del 31 dicembre 2021, pena la revoca del contributo.

Pubblicità del contributo regionale:

Il soggetto beneficiario del contributo è tenuto a:

- evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto (es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate), che esso è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia;
- apporre sulle realizzazioni, oggetto del cofinanziamento, targhe/spazi che contengano il logo regionale e indichino che gli interventi sono stati realizzati con il contributo di Regione Lombardia.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

La rinuncia, motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente alla richiesta dell'agevolazione, deve essere comunicata a Regione Lombardia, accedendo all'apposita sezione del sistema informativo *Bandi online*. In tal caso, Regione Lombardia procederà ad adottare azioni di recupero delle somme già erogate.

Nei confronti dei soggetti beneficiari, la competente struttura regionale adotta l'atto di decadenza dal beneficio economico e la revoca del cofinanziamento, nel caso in cui vengano accertate una o più delle seguenti condizioni:

- mancata rendicontazione, attraverso il sistema informativo *Bandi online*, entro il 31 dicembre 2021;
- difformità sostanziali e qualificanti del progetto realizzato rispetto a quello presentato ed approvato o autorizzato in caso di variazione non sostanziale, come previsto al paragrafo C4.a "Adempimenti post concessione";
- non veridicità delle dichiarazioni rese o della documentazione presentata in ordine alle spese sostenute;
- cancellazione dell'associazione dall'elenco regionale, costituito ai sensi della l.r. 2/2020.

Regione Lombardia si riserva di non liquidare il contributo oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

In caso di decadenza dal contributo, gli importi dovuti ed indicati nello specifico provvedimento del Responsabile del procedimento dovranno essere incrementati degli interessi, ai sensi della vigente normativa.

D.3 Proroghe dei termini

La realizzazione del progetto e la relativa rendicontazione devono essere obbligatoriamente completati entro il 31 dicembre 2021, **senza alcuna possibilità di proroga.**

D.4 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia ha facoltà di effettuare visite di controllo per verificare la conformità e la congruità del progetto realizzato e la veridicità delle dichiarazioni rese o della documentazione prodotta.

D.5 Monitoraggio dei risultati

Indicatori

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, l'indicatore individuato è il seguente:

- numero di progetti finanziati.

Customer satisfaction

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di *customer satisfaction* sia nella fase di 'adesione' che in quella di 'rendicontazione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento viene individuato nel Dirigente pro-tempore della Struttura "Sicurezza stradale, contrasto immigrazione irregolare, legalità, beni confiscati alla criminalità" della Direzione Generale Sicurezza.

D.7 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.Lgs. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente Bando e dei relativi allegati è pubblicato sul B.U.R.L., su *Bandi online* (www.bandi.regione.lombardia.it) e sul sito istituzionale di Regione Lombardia (www.regione.lombardia.it).
Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del Bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta ~~a:~~ scrivendo alla casella di posta elettronica: polizialocale_osservatorio@regione.lombardia.it, indicando nell'oggetto: "Bando per le associazioni".
Per le richieste di assistenza alla compilazione *on-line* e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate, è possibile contattare il *Call Center* di Lombardia Informatica, al numero verde 800.131.151, operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico
- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica

Scheda informativa

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa di seguito riportata:

TITOLO	BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI COMBATTENTISTICHE E D'ARMA E DELLE FORZE DELL'ORDINE (L.R. 2/2020, ART. 2) - ANNO 2021 (L.R. 2/2020)
DI COSA SI TRATTA	Assegnazione di contributi per promuovere la funzione sociale, culturale ed educativa e la cultura della sicurezza delle associazioni combattentistiche e d'arma e delle forze dell'ordine, riconosciute a livello nazionale e operanti in Lombardia.
TIPOLOGIA	Contributo a fondo perduto
CHI PUÒ PARTECIPARE	Associazioni combattentistiche e d'arma e delle forze dell'ordine, iscritte nell'Elenco regionale, costituito ai sensi della l.r. 2/2020, nonché le rispettive diramazioni territoriali. Ai fini del beneficio del contributo, le diramazioni territoriali devono essere operanti in Lombardia da almeno un anno ed essere dotate di autonomia gestionale e finanziaria ovvero essere dotate di propri: organo deliberante (assemblea) e di rappresentanza; bilancio/rendiconto; identificazione fiscale. Per il progetto di interesse di una diramazione operante in Lombardia da almeno un anno, ma non dotata di autonomia gestionale e finanziaria, la domanda è presentata dall'associazione di appartenenza, che si configura quale soggetto beneficiario del contributo e responsabile del progetto.
RISORSE DISPONIBILI	€ 200.000,00
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	Finanziamento nella misura massima dell'80% del costo del progetto validato (inclusi IVA, se non recuperata, ed altri oneri), tenendo conto dei massimali concessi, da un minimo di € 1.000,00 ad un massimo di € 15.000,00. L'agevolazione prevede un'unica *tranche* di erogazione.
DATA DI APERTURA	h. 10:00 del 22 febbraio 2021
DATA DI CHIUSURA	h. 16:00 del 12 aprile 2021
COME PARTECIPARE	La domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata, pena la non ammissibilità, dal Soggetto richiedente, obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo del **Sistema Informativo *Bandi online,*** disponibile all'indirizzo: www.bandi.regione.lombardia.it Ai fini della determinazione della data di presentazione della domanda, verrà considerata esclusivamente la data e l'ora di avvenuta protocollazione elettronica tramite il sistema *Bandi online*, come indicato nel Bando.

PROCEDURA DI SELEZIONE	La tipologia di procedura utilizzata è valutativa a graduatoria. Sono verificate la sostenibilità e la coerenza del cronoprogramma e del quadro economico del progetto presentato rispetto agli interventi da realizzare. La graduatoria è definita, sulla base del numero di soci iscritti al momento della presentazione della domanda. Per i progetti presentati dalle associazioni nel proprio interesse, si tiene conto del numero di soci iscritti, con riferimento all'ambito territoriale di Regione Lombardia. Per i progetti presentati dalle diramazioni territoriali, direttamente o tramite le proprie associazioni, per quelle non dotate di autonomia gestionale e finanziaria, si tiene conto del numero dei soci iscritti alle singole diramazioni. A parità di posizione nella graduatoria, si tiene conto dell'anzianità di costituzione dell'associazione o della diramazione territoriale interessata dal progetto. Terminata la fase di valutazione delle domande ritenute ammissibili vengono definiti la graduatoria dei progetti finanziati e dei progetti ammessi e non finanziati, nonché l'elenco dei progetti non ammessi.
INFORMAZIONI E CONTATTI	Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio *on line* della piattaforma *Bandi online* Sistema Agevolazioni, scrivere a: bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde: 800.131.151, attivo dal lunedì al sabato, escluso festivi, dalle ore 10:00 alle ore 20:00. Per informazioni e segnalazioni relative al bando: e-mail: polizialocale_osservatorio@regione.lombardia.it, indicando nell'oggetto: "Bando per le associazioni combattentistiche".

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

D.G. Sicurezza, "Sicurezza stradale, contrasto immigrazione irregolare, legalità, beni confiscati alla criminalità", - Piazza Città di Lombardia, n. 1, 20124 Milano. Indirizzo pec: sicurezza@pec.regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti dal decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;

- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

D.10 Definizioni e glossario

- *Bandi on line* - Sistema Informativo regionale (www.bandi.servizirl.it).

- B.U.R.L. - Bollettino Ufficiale Regione Lombardia

D.11 Riepilogo date e termini temporali

Attività	**Tempistiche**	**Riferimenti**
Domanda di partecipazione	Presentazione dalle h. 10:00 del 22 febbraio 2021 alle h. 16:00 del 12 aprile 2021	www.bandi.regione.lombardia.it
Approvazione graduatoria	Entro 75 giorni dal termine di scadenza per la presentazione della domanda	
Termine delle attività e presentazione della rendicontazione	31 dicembre 2021	www.bandi.regione.lombardia.it

D.12 Allegati/informative e istruzioni

ALLEGATO A: Informativa relativa al trattamento dei dati personali

ALLEGATO B: Firma elettronica

ALLEGATO C: Istruzioni sulla presentazione delle domande

RegioneLombardia

Allegato A

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI COMBATTENTISTICHE E D'ARMA E DELLE FORZE DELL'ORDINE (L.R. 2/2020, ART. 2) - ANNO 2021

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

1. Finalità del trattamento dei dati personali

I dati acquisiti in esecuzione del presente bando saranno utilizzati esclusivamente per le finalità del bando stesso.
Tutti i dati personali che verranno in possesso di Regione Lombardia, del Gestore e dei soggetti eventualmente incaricati della gestione delle domande saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dal bando e nel rispetto del Regolamento Europeo e della normativa nazionale di riferimento.
Il trattamento è effettuato ai sensi dell'art. 6, par.fo 1, lett. e) del GDPR.

2. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche.
Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

3. Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Lombardia nella persona del Presidente pro-tempore, quale legale rappresentante, con sede in Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano.

4. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo mail: rpd@regione.lombardia.it.

5. **Comunicazione e diffusione dei dati personali**

I Suoi dati vengono comunicati ad ARIA SpA (fornitore), in qualità di Responsabile del Trattamento, nominato dal Titolare per la gestione della piattaforma Bandi on line. Il destinatario dei Suoi dati personali è stato adeguatamente istruito per poter trattare i Suoi dati personali, e assicura il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare. I Suoi dati personali non saranno diffusi.

6. **Tempi di conservazione dei dati**

I dati verranno conservati per cinque anni dalla data della ultima erogazione effettuata, purché non insorgano fatti che determinino la necessità di ulteriore utilizzo all'interno del processo riguardante le vicende del finanziamento.

7. **Diritti dell'interessato**

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art.13, comma 2, lettera b), che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

Le sue Richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica sicurezza@pec.regione.lombardia.it oppure a mezzo posta raccomandata all'attenzione della DG Sicurezza di Regione Lombardia, piazza Città di Lombardia 1, Milano.

Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente.

Allegato B

FIRMA ELETTRONICA

Il Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, ha sancito il mutuo riconoscimento delle firme digitali europee. Il Regolamento (articolo 25,3), conferma che "Una firma elettronica qualificata basata su un certificato qualificato rilasciato in uno Stato membro è riconosciuta quale firma elettronica qualificata in tutti gli altri Stati membri". La firma elettronica qualificata, definita come una "una firma elettronica avanzata creata da un dispositivo per la creazione di una firma elettronica qualificata e basata su un certificato qualificato per firme elettroniche", corrisponde alla firma digitale italiana. A decorrere dal 1° luglio 2016 con la piena efficacia del Regolamento eIDAS (n. 910/2014) diviene obbligatorio per tutte le pubbliche amministrazioni che accettano firme digitali (o qualificate) accettare tutti i formati definiti nella DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2015/1506 DELLA COMMISSIONE dell'8 settembre 2015.

Inoltre

1. EIDAS disciplina ancora la Firma Elettronica Avanzata. In particolare l'art. 26 del Regolamento Europeo 910/2014 indica "Una firma elettronica avanzata soddisfa i seguenti requisiti:

   a) è connessa unicamente al firmatario;

   b) è idonea a identificare il firmatario;

   c) è creata mediante dati per la creazione di una firma elettronica che il firmatario può, con un elevato livello di sicurezza, utilizzare sotto il proprio esclusivo controllo;

   d) è collegata ai dati sottoscritti in modo da consentire l'identificazione di ogni successiva modifica di tali dati.

2. Il CAD continua a riconoscere il valore della Firma Elettronica Avanzata nell'art.21 comma 2 "Il documento informatico sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, formato nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3, ha altresì l'efficacia prevista dall'articolo 2702 del codice civile".

3. Il DPCM del 22 febbraio 2013 è ancora in vigore e all'art. 61 comma 2 recita: "L'utilizzo della Carta d'Identità Elettronica, della Carta Nazionale dei Servizi, del documento d'identità dei pubblici dipendenti (Mod. ATe), del passaporto elettronico e degli altri strumenti ad essi conformi sostituisce, nei confronti della pubblica amministrazione, la firma elettronica avanzata ai sensi delle presenti regole tecniche per i servizi e le attività di cui agli articoli 64 e 65 del codice."

Nei bandi in emanazione dal 1 gennaio 2017 devono essere richiamate le norme previste dal Regolamento (UE) n. 910/2014 per quanto concerne la firma elettronica dei documenti prodotti.

Allegato C

ISTRUZIONI SULLE PROCEDURE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE NEI SISTEMI INFORMATIVI IN USO

FASE DI REGISTRAZIONE/ACCESSO

Per poter presentare una domanda l'utente deve innanzitutto accedere al sistema informativo tramite apposite credenziali d'accesso. Nel caso non ne fosse in possesso, l'utente deve registrarsi seguendo la procedura prevista e illustrata su ogni piattaforma telematica. Secondo le ultime disposizioni di legge, le credenziali di accesso generalmente accettate dai sistemi regionali sono SPID e CNS/CIE (l'utilizzo delle cosiddette "credenziali deboli", userid e password è ammesso solo in casi eccezionali e in dismissione).

FASE DI PROFILAZIONE

Una volta ultimata la fase di registrazione, in molti casi l'utente deve "profilarsi" al sistema (ovvero specificare con che ruolo vi accede) inserendo le informazioni richieste; spesso è possibile che uno stesso utente registrato possa agire con diversi profili a seconda dei casi (es.: come privato cittadino o come rappresentante di un ente o azienda). Ogni profilo può dare accesso a differenti funzionalità del sistema.
Anche le fasi di profilazione cambiano a seconda dei sistemi a cui ci si collega.

FASE DI VALIDAZIONE

Prima di procedere alla presentazione della domanda, potrebbe essere necessario attendere la validazione del profilo. La verifica della correttezza dei dati inseriti all'interno del sistema informativo è a cura esclusiva e di diretta responsabilità del soggetto richiedente.

FASE DI COMPILAZIONE

L'utente deve compilare on line il modulo di richiesta del contributo. Al termine della compilazione e prima dell'acquisizione definitiva della domanda, il sistema informativo genera un modulo di adesione che deve essere opportunamente sottoscritto dal soggetto richiedente mediante apposizione di firma digitale, firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata (a seconda di come richiesto nel bando).. Ove richiesto sarà necessario caricare a sistema come allegati la documentazione e le dichiarazioni indicate nel bando. Le dichiarazioni da presentare dovranno essere opportunatamente sottoscritte con le medesime modalità del modulo di adesione.

Nota Bene: nel caso in cui l'utente possa assumere diversi "profili" è importante che esso verifichi con quale sta agendo in quel momento ed eventualmente cambi ruolo se necessario (es.: un utente che si collega e agisce da privato cittadino non potrà compilare una richiesta per conto dell'azienda che rappresenta se prima non effettua un cambio profilo).

FASE DI INVIO DELLA RICHIESTA

Dopo aver completato e sottoscritto la domanda di adesione, ove previsto il richiedente dovrà procedere all'assolvimento degli obblighi dell'imposta di bollo. Una volta conclusa tale operazione, potrà quindi trasmettere per via telematica la domanda di partecipazione al bando. Il sistema provvederà a protocollarla comunicando il numero di protocollo ad essa associato.